

Servizio fitosanitario cantonale Viale Stefano Franscini 17 6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57

Fax: 091 / 814 44 64 Risponditore: non in funzione

Servizio.fitosanitario@ti.ch www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 11 Bellinzona: 20 marzo 2017

STADI FENOLOGICI DI ALCUNE PIANTE OSPITI DEL FUOCO BATTERICO



Melo, *Breaburn*, Sant'Antonino, **18**.03 Stadio D₂, bottoni verdi



Pero, *Conference* , Cadenazzo 18.03 Stadio D, mazzetti fiorali



Cotogno giapponese, Chaenomeles japonica, Gudo, 18.03, Stadio G, inizio caduta petali

VITICOLTURA E FRUTTICOLTURA: INDICI DEI PRODOTTI FITOSANITARI 2017

Gli indici dei prodotti fitosanitari 2017 per la viticoltura e la frutticoltura in forma cartacea sono disponibili presso il nostro Servizio oppure presso le Federviti sezionali (viticoltura) e l'Associazione dei frutticoltori (frutticoltura).

Possono pure essere scaricati dal sito www.ti.ch/fitosanitario.

VITICOLTURA

ESCORIOSI: È MOLTO IMPORTANTE TRATTARE AL MOMENTO GIUSTO

L'escoriosi, malattia causata dal fungo ascomicete Phomopsis viticola, è ben presente nei vigneti del Canton Ticino e della Mesolcina. Il tempo piovoso durante il periodo del germogliamento della vite può favorire la penetrazione delle spore del fungo nei germogli. Le viti colpite per più anni si indeboliscono, il raccolto può essere ridotto in quantità e qualità e anche la potatura dell'anno sequente è resa difficile. La presenza dell'escoriosi può essere osservata facilmente durante la potatura secca in inverno. La base del tralcio presenta delle profonde striature nerastre. In alcuni casi i tralci possono assumere un aspetto biancastro e sono ricoperti da un numero elevato di picnidi neri. Nei vigneti dove si costatano in modo regolare i sintomi della malattia, sarà opportuno prevedere la lotta a partire dal germogliamento (stadio fenologico C-D, punta verde-uscita delle foglie), effettuando 2 o eventualmente 3 trattamenti a distanza di 8-10 giorni con dei prodotti appropriati (vedi indice dei prodotti per la viticoltura 2017). Per l'inizio dei trattamenti è molto importante controllare lo stadio fenologico delle gemme degli speroni di riserva e quelle vicine al legno vecchio, intervenendo prima di una prevista precipitazione che può favorire la disseminazione delle spore. La chiave di riuscita della lotta contro l'escoriosi è infatti il giusto momento d'intervento. Prodotti efficaci contro l'escoriosi sono il folpet, lo zolfo bagnabile al 2% (16 kg/ha) e le strobilurine. Altri prodotti efficaci contro l'escoriosi, ma ammessi con restrizione per la



PER e per il certificato Vitiswiss, sono quelli a base di chlorotalonil, dithianon e fluazinam, prodotti che possono provocare allergie cutanee e che vanno quindi utilizzati seguendo attentamente le modalità d'uso.

Rendiamo attenti che per i trattamenti con il prodotto Mapro occorre mantenere una distanza dall'acqua di superficie (corsi d'acqua) di ben 50 m.

Tralci fortemente colpiti da escoriosi.

CONTROLLO DELLA PRESENZA DI NOTTUE

Si segnalano i primi ritrovamenti di nottue in zona Carasso (sponda destra di Bellinzona) su Chardonnay e su Merlot.

PRODOTTI FITOSANITARI OMOLOGATI PER LA VITICOLTURA: NOVITÀ 2017

A complemento del bollettino n.4-2017 riportiamo le novità dei prodotti fitosanitari in viticoltura arrivate più tardi, per avere così un aggiornamento completo. Per ragioni di tempo questi prodotti non sono stati inclusi nell'indice 2017, ma si possono trovare con una scheda dettagliata nel sito della Confederazione www.psm.admin.ch. dove è disponibile l'elenco dei prodotti fitosanitari autorizzati in Svizzera.

Fungicidi-novità 2017

Prodotto (ditta)	Materia attiva (gruppo)	Bersaglio	Osservazioni
Maestro (Leu + Gygax)	Bupirimate e tebuconazolo (ISS)	Oidio concentrazione.:0.11% dose: 1.75 l/ha	Mass 3 trattamenti annui; preparazione poltiglia: portare guanti e tuta di protezione; lavori successivi in colture trattate: indossare guanti e tuta di protezione fino a 48 ore dall'applicazione del prodotto non trattare su uva da tavola;
Boster SF (Leu + Gygax)	Potassio fosfato bibasico anidro e folpet	Peronospora parziale: marciume grigio (Botrytis cinerea) secondario: rossore parassitario concentrazione 0.25% dose: 4 l/ha	Prodotto neutro (N) per i tiflodromi e i parassitoidi; mass. 6 trattamenti. annui con prodotti contenenti potassio fosfato bibasico anidro; 20 m dalle acque di superficie; preparazione poltiglia: portare guanti e tuta di protezione; applicazione poltiglia: guanti e tuta di protezione, visiera e copricapo; termine per entrare nel vigneto: 48 ore , in seguito per le 48 ore successive: portare dei guanti e una tuta di protezione.

Insetticidi-novità 2017

Prodotto	Materia attiva	Bersaglio	Osservazioni
Surround	caolino	Drosophila suzukii concentrazione: 2% dose: 24 kg/ha	Applicazione: dal 50% di invaiatura (BBCH83) o alle prime ovideposizioni;
Audienz e div	spinosad	Drosophila suzukii conc.:0.0067% dose: 0.08 l/ha	termine attesa:7giorni; non utilizzare su frutti che a causa di lesioni secernono succo; non trattare su uva da tavola. intervallo di 7 giorni tra i trattamenti; trattare solo in presenza di ovideposizioni a partire dallo stadio BBCH 83; mass. 3 trattamenti tra gli stadi BBCH 83-89

Importante

- Controllare sempre attentamente le restrizioni per l'utilizzo elencate sull'etichetta del prodotto (periodo di trattamento, distanze, misure di sicurezza, termini d'attesa..).
- Leggere attentamente le distanze minime dalle acque di superficie (corsi d'acqua) indicate, che bisogna rispettare: 6m, 20m, 50m, 100m. Esse possono essere ridotte applicando delle misure di riduzione della deriva secondo le istruzioni dell'UFAG, che si possono trovare direttamente nel sito del Servizio fitosanitario: www.ti.ch/fitosanitario.
- Tutti i prodotti contenenti folpet devono rispettare una distanza di 6 m dalle acque di superficie.
- Dove non ci sono indicazioni di distanza dalle acque di superficie: la distanza minima è di 6 m per la PER e 3 m per gli altri.

CAMPICOLTURA

DIABROTICA VIRGIFERA: DIVIETO DI RISTOPPIO DEL MAIS

Ricordiamo ai coltivatori di mais che, in tutto il Cantone, viene mantenuto il divieto di ristoppio del mais anche per l'anno 2017 (vedi Decisione della Sezione dell'agricoltura del 19 settembre 2016). Questo vale anche per le seconde colture e per le piccole parcelle di mais da polenta.

Fino ad ora la rotazione stretta si è confermata molto efficace nel Cantone Ticino, in quanto non si sono mai riscontrati danni alle colture.

Rendiamo attenti che la mancata osservanza di questa misura di lotta obbligatoria avrà come conseguenza la distruzione della coltura con l'impiego di un erbicida totale.

Si precisa inoltre che ai Comuni è dato l'obbligo di segnalare eventuali casi di ristoppio del mais nel 2017 alla Sezione dell'agricoltura, entro il 15 di giugno 2017 (punto 3 della Decisione SA).

NOTTUA DELLE GRAMINACEE: CONTROLLO DELLA PRESENZA

Dopo l'invasione dello scorso anno della nottua delle graminacee (*Mythimna unipuncta*), consigliamo di controllare la presenza, nei prati, colture intercalari, cereali e tappeti verdi, che in tutti i casi dovrebbe essere abbastanza contenuta.

OLIVI

Dopo la potatura degli olivi può essere positivo trattare la pianta con un prodotto a base di rame. I prodotti rameici omologati per gli olivi in Svizzera sono il Funguran flow della ditta Omya e il Cuprofix della ditta Syngenta.

Rendiamo attenta tutta la popolazione di non importare olivi e oleandri dalla Puglia, in quanto in questa regione è presente un organismo nocivo di particolare pericolo, il batterio *Xylella fastidiosa*, che provoca il disseccamento della pianta e può colpire anche altre essenze, essendo polifago.

Servizio fitosanitario